

Celebrazione Cinquantenaria
della Adorazione Perpetua

nella Chiesa di S. Bartolomeo in
Castellammare di Stabia

1924
14 settembre
1974

Invito - Programma

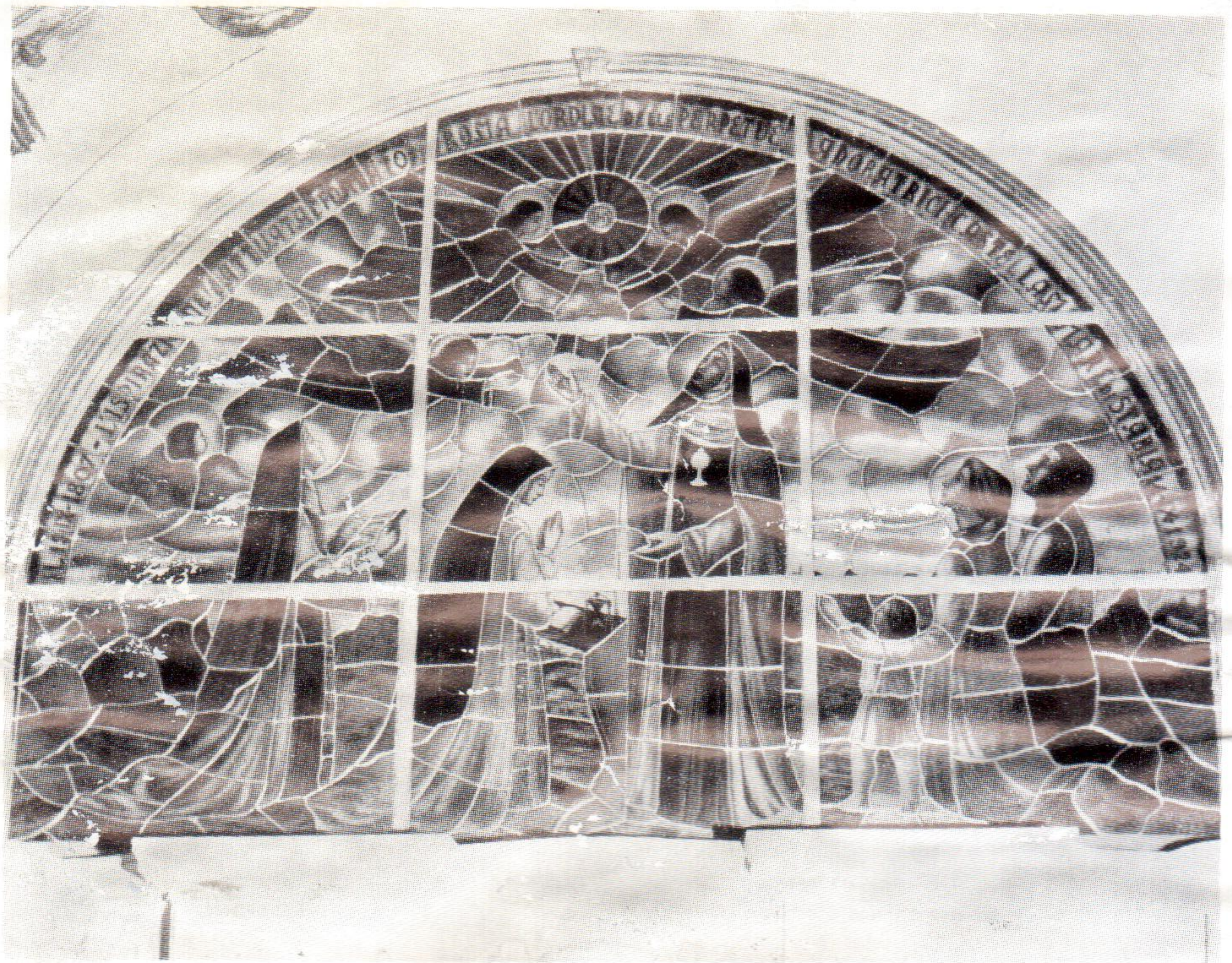


Panorama di Castellammare di Stabia

W. G. S. M. G.

Le Suore Sacramentine ricordano, in umile rendimento di grazie, il 50° della fondazione del loro Monastero, annesso alla Chiesa S. Bartolomeo, in Castellammare di Stabia.

A formare il nuovo Cenacolo fu un gruppo di Suore venuto da Napoli e composto dalla Rev. Madre Maria Luisa, da Suor Maria Consiglia e da altre quattro Suore. A loro si unì la signorina Carlotta Mannara, che divenne così la prima Religiosa di Stabia nel nuovo Convento. Da quando dunque quella prima Comunità iniziò in S. Bartolomeo l'Adorazione Perpetua, sorse nella Diocesi un Centro di Culto Eucaristico, che è stato certamente fonte di Benedizioni per tutti.



La Fondatrice delle Suore Sacramentine

Il Monastero di S. Bartolomeo è un ramo del grande albero dell'Ordine delle Monache Adoratrici Perpetue, che, fondato nel 1807 da Madre Maria Maddalena dell'Incarnazione, arricchendo la Chiesa, si è allargato per il mondo. Lo scopo dell'Istituto, espresso nella stessa denominazione, è l'Adorazione Perpetua a Cristo, nel Mistero Eucaristico. Scopo che ritiene ancora oggi tutta la sua validità; anzi, dal Concilio Vat. II ha ricevuto una nuova luce, che rende le Monache più gioiosamente attente al loro dolce dovere, consapevoli di avere nella Chiesa un posto non anacronistico e ozioso, ma di esercitare veramente una Testimonianza Evangelica ed Ecumenica.

La Cost. sulla Liturgia afferma che « Gesù Cristo istituì il Sacrificio Eucaristico del Suo Corpo e del Suo Sangue, onde perpetuare nei secoli il Sacrificio della Croce, e per affidare alla diletta Sposa la Chiesa, il Memoriale della Sua morte e della Sua Resurrezione ». E le Sacramentine, con tutta la loro vita dedicata all'Adorazione, vogliono essere una vivente e perenne Testimonianza di questa fede gioiosa di tutta la Chiesa: di possedere

questo Memoriale, questa Pasqua nostra, questo Sacramento di Pietà, questo Segno di Unità, questo Vincolo di Carità: questa Eucaristia in cui è «contenuto tutto il Bene spirituale della Chiesa». La Pasqua - Alleanza nuova ed eterna, istituita da Gesù e che è rinnovata «in Sua memoria» nella celebrazione della Cena del Signore, continua perennemente nella presenza del Cristo sotto i Segni Sacramentali. Perciò l'Adorazione dell'Eucaristia riceve dal Vat. II un senso più pienamente ecclesiale: rappresenta ed esprime vivamente l'atteggiamento della Chiesa, che vuole prolungare il Segno visibile del Suo impegno nell'Alleanza. E' il « Sì », l'« Amen » amoroso, pronunciato continuamente dalla Chiesa, in risposta al Sì della Redenzione eterna del Sommo Sacerdote che, nella Liturgia Celeste «vive sempre per intercedere per noi » e che si rende Oblazione nostra al Padre, nella Celebrazione della Cena, per arricchire la Chiesa e, per Essa, il mondo, dei suoi Beni di REDENZIONE.



Chiostro del Monastero di S. Bartolomeo

E questa risposta all'Alleanza di Amore, le Suore vogliono darla non solo con l'Adorazione che giorno e notte compiono davanti al Cristo - Eucaristia, con la Salmodia, con la Meditazione della Parola di Dio; ma specialmente nel costante sforzo di penetrare e vivere il Mistero Pasquale, presente nell'Eucaristia, assimilandosi sempre più al Cristo che si offre per gli altri; offrendosi esse stesse, nello spirito di Carità, per la salvezza dei fratelli. In questa luce, l'Adorazione, fatta da chi ha votato la sua vita al Culto dell'Eucaristia non è una forma di devozione particolare; ma riveste sempre, innanzi tutto, un carattere ecclesiale. Per questo, le Suore Adoratrici sanno di vivere la loro Vocazione nella Chiesa e per la Chiesa; e nell'Amore di cui è fonte l'Eucaristia, per il mondo intero! Santamente liete di questa Vocazione, le suore ringraziano il Signore e riconoscendo la loro insufficienza, chiedono anzitutto alla Vergine Maria, Madre del Cristo e della Chiesa e loro particolare Patrona, di arricchire il loro grazie con i sensi del Suo Magnificat. Invitano poi la Chiesa di Stabia ad unirsi a loro in questo ringraziamento; e insieme nella supplica a Colui che dà la grazia di iniziare e perseverare, affinché possano continuare con dedizione sempre più generosa, questa Testimonianza di Fede e di operoso Amore al Mistero Eucaristico. Consapevoli della ricchezza di Beni che dall'Eucaristia scaturisce, invitano i fedeli ad unirsi, sia pur temporaneamente durante il giorno, alla loro Adorazione di lode e di supplica; per loro stessi, per le loro famiglie, la Chiesa e il mondo intero. Un appello speciale infine rivolgono a quelle anime, che, anche per mezzo di questo scritto, dovessero sentire l'impulso dello Spirito che le chiama: Vogliano generosamente rispondere a questa voce ed accolgano con gioia, come grazia speciale, l'invito a far parte della famiglia delle Adoratrici Perpetue di Gesù Eucaristia.



Chiesa di S. Bartolomeo



Portico d'ingresso al Monastero delle Suore Adoratrici

PROGRAMMA

4 - 5 - 6 settembre: ore 18,30 - Conferenze introduttive, del Rev. Sac. *Antonio M. Esposito* (che nel 1924 era chierichetto in S. Bartolomeo.)

- Il Culto dell'Eucaristia dai primi secoli al Vaticano II.
- Momenti del dibattito sull'Eucaristia dopo Vat. II.
- L'Eucaristia nella visione mistico-evoluzionistica di Teilhard de Chardin.

Dal 7 al 13 settembre SS. Messe, ore 7 - 8,30 - 9,30 - 10 Esposizione del SS. Adorazione.

Ore 18,30: Meditazioni sul Mistero Eucaristico, presentate dai R.R. P.P. *Albino Valentini* dei P. Sacramentini e *Samuele Giuliani* dei P. Domenicani.

Ore 19: *Concelebrazione* - Ogni sera sarà presente una Comunità parrocchiale, col Parroco che presiederà la Concelebrazione.

12 sett. ore 16: Ora di Colloquio con Gesù, della R.R. Religiose della Città.

13 sett. ore 16: Ora di Colloquio con Gesù, dei R.R. Sacerdoti della Diocesi.

14 sett. data Cinquantenaria.

SS. Messe, ore 7 - 8 - 8,30 - 9,30 — 10: Esposizione del S.S. Adorazione.

Ore 18,30: Salmodia e *Concelebrazione del Rev.mo Capitolo della Cattedrale, presieduta dall'Ecc.mo Pastore, l'Arc. Raffaele Pellecchia*, che terrà l'Omelia.

Canto del *Magnificat di Ringraziamento*.

Perchè anche le Comunità Parrocchiali periferiche, in fraterna Comunione, possano unirsi in questo Ricordo Cinquantenario, nei giorni 7 - 12 settembre, nelle Parrocchie di *S. Antonio (Tavernola)* e di *S. Marco*, i suddetti Rev. PP. terranno un Triduo di Predicazione Eucaristica.

Lo Spirito Santo apra il nostro Cuore ad accogliere il Dono di Cristo, *Parola* di Dio e Pane di Vita eterna.

